

# Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. VICO - DE VIVO"-AGROPOLI  
Prot. 0005507 del 15/05/2023  
VII (Entrata)



CERTIFICATO N. 50 100 1448



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N**

**C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2**

SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali
SARI071019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili
SARI07102A	Sede di Castellabate: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica -App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili

## ESAME DI STATO

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 – O.M. nr. 42 del 09.03.2023)**

**Classe Quinta Sez. VA SIRIO**  
**Corso Serale II livello Sistemi Informativi Aziendali**

**Coordinatore Prof. Antonio Voria**

**DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Teresa Pane**

## IL CONTESTO

### BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto Vico De Vivo è parte integrante di una realtà socio-economica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne. L'economia locale si basa prevalentemente sulle attività del terziario a cui si affianca un sistema di microimprese artigiane legate essenzialmente all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere rivolte per lo più al mercato locale. Si rileva che, con le dovute eccezioni, la matrice produttiva dell'area di interesse appare nel complesso meno sviluppata di quanto sarebbe auspicabile, sia in termini di qualità, sia in termini di quantità di comparti e settori produttivi presenti sul territorio. Un territorio che, d'altra parte, può fregiarsi della presenza di un patrimonio artistico-archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea-Velia, di un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano. Agropoli ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### **Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici/professionali**

Il ragioniere esperto in informatica, oltre a possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche – espressive e logico – interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Sarà al passo con i tempi e in grado di seguire le forti evoluzioni del settore delle tecnologie dell'informazione, quali i linguaggi e metodi di programmazione. In particolare egli dovrà essere in grado di gestire la parte amministrativa – contabile di un'azienda e anche il sistema informativo computerizzato e collaborare alla sua progettazione e ristrutturazione.

Avrà accesso a tutte le facoltà universitarie. La preparazione acquisita gli permetterà, inoltre, di inserirsi in tutte le aziende in cui sono presenti tecnologie informatiche, siano esse pubbliche o private, di operare come libero professionista e di operare nel settore commerciale bancario.

## CORSO SERALE II LIVELLO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La Giunta Regionale con Delibera nr. 281 del 12/06/2012 ha autorizzato l'attivazione, dall'anno scolastico 2013/2014, del Corso Serale Statale di II livello al quale possono iscriversi coloro che sono in possesso del diploma di Licenza Media e che abbiano un'età non inferiore ai 16 anni.

L'I.I.S. "Vico-De Vivo" diventa un punto di riferimento del territorio per la "**Formazione Continua**" offrendo, ad Adulti e Lavoratori che si iscrivono e frequentano il Corso Serale II livello, l'opportunità di conseguire un Diploma Tecnico.

L'iter formativo dei corsi serali assolve in modo specifico alle funzioni di:

- o qualificare la formazione di base di giovani e adulti al fine di aggiornare la loro professionalità consentendo la riconversione professionale e/o la riqualificazione di adulti già inseriti nel mondo del lavoro;
- o ricomporre un percorso formativo individuale interrotto o non soddisfacente.

Il progetto prevede:

- o **un percorso di studi più agevole con un numero di materie ridotto** (Appare evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite);
- o **il riconoscimento di crediti formativi** che possono derivare da: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali), esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali);
- o **la possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria** per coloro che intendono proseguire gli studi.

### Caratteristiche dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nell'articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema dell'archiviazione, all'organizzazione e alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Significativo il ricorso alla didattica laboratoriale.

## PECUP Sistemi Informativi Aziendali

### Asse dei linguaggi

L 1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
L 2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
L 3	Individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti di macro e micro lingua.
L 4	Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del sé.

### Asse Storico - Sociale

S 1	Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
S 2	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all' esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale.
S 3	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento all'attività aziendale mediante l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale.
S 4	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientali.

### Asse Economico – Tecnologico e di indirizzo

E 1	Individuare ed utilizzare sia le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici, sia gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e aziendali.
E 2	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici. Utilizzare i sistemi informativi

aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa mediante software specifici.

<b>E 3</b>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità aziendale. Applicare i principi e gli strumenti di programmazione aziendale e del controllo della gestione, analizzandone i risultati. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo – finanziari.
<b>E 4</b>	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>E 5</b>	Analizzare ed identificare i principi di funzionamento e di progetto dei sistemi operativi ed i meccanismi fondamentali per la gestione dei processi, della memoria, dell'I/O, del file system e le problematiche relative della memoria, dell'I/O, del file system e le problematiche relative all'interazione con l'utente.
<b>E 6</b>	Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri per affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.
<b>Asse matematico</b>	
<b>M 1</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni
<b>M 2</b>	Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<b>M 3</b>	Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio disciplinare
<b>M 4</b>	Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

<b>Competenze trasversali e per l'orientamento - ASL</b>	
<b>L 1</b>	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
<b>S 4</b>	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.
<b>E 4</b>	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>M 4</b>	Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

## Quadro orario

Corso Serale II livello SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Quadro Orario				
<i>Materie di insegnamento</i>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	<b>Tipo prove</b>
Italiano	3	3	3	S-O
Storia	2	2	2	O
Lingua inglese	2	2	2	S-O
Lingua francese	2	-----	-----	-----
Matematica	3	3	3	S-O
Economia aziendale	4(1)	4(1)	5(1)	S-O
Diritto	2	3	1	O
Economia politica	2	2	2	
Informatica gestionale	3(1)	3(1)	4(1)	S-O
Religione		1	1	
Totale ore <i>le ore fra parentesi sono di laboratorio</i>	<b>23(2)</b>	<b>23(2)</b>	<b>23(2)</b>	

## INFORMAZIONI SULLA CLASSE

La classe V A SIRIO, esclusi i ritirati, è composta da 17 alunni, 9 femmine e 8 maschi, di età compresa tra i diciannove e i sessanta anni con esperienze maturate in diversi settori produttivi e dei servizi. Vi figurano studenti lavoratori adulti che avevano abbandonato gli studi da diversi anni, studenti relativamente giovani, con un passato scolastico più recente e che per diversi motivi non avevano concluso per tempo il percorso d'istruzione di secondo grado.

Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione al lavoro scolastico, il gruppo classe, benché variegato nella sua composizione, ha mostrato discreto attaccamento e stimoli nello svolgimento del percorso, per cercare di colmare le inevitabili lacune emerse nella preparazione e dovute a una sostanziale disabitudine allo studio e alle dinamiche mentali che questo comporta. Alcuni studenti si sono assentati spesso, a cause degli impegni lavorativi e per motivi di salute debitamente certificati. Parte degli alunni ha mostrato assiduità e impegno nella partecipazione, e nonostante conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, è riuscita ad ottenere risultati sufficienti, considerato il punto di partenza: gli adulti hanno fatto leva soprattutto sul proprio bagaglio di vita e sulla voglia di riscattarsi, i giovani invece hanno puntato sui ricordi scolastici più recenti e sulla maggiore elasticità mentale. Nel complesso gli alunni hanno conseguito risultati mediamente sufficienti.



## Composizione della classe: ALUNNI

<b>N</b>	<b>ALUNNO</b>		<b>Provenienza</b>
1	AVELLA	MASSIMILIANO	NUOVA ISCRIZIONE
2	BALAN	EVELINA	IV SIRIO
3	BOUCHAMI	MARWEN	IV SIRIO
4	CALIFANO	ALESSIA	IV SIRIO
5	CONTE	ROSA	IV SIRIO
6	CRISCI	STEFANIA	NUOVA ISCRIZIONE
7	DI LUCCIO	FILIPPO	IV SIRIO
8	GALLO	AURORA	NUOVA ISCRIZIONE
9	KOBEL	LILYA	NUOVA ISCRIZIONE
10	MARIGLIANO	GABRIELE	V SIRIO
11	MESSANO	GABRIELLA	IV SIRIO
12	RIZZO	ANIELLO	NUOVA ISCRIZIONE
13	SALSANO	ALFONSO	NUOVA ISCRIZIONE
14	SPINELLI	VITTORIA	NUOVA ISCRIZIONE
15	VATTIMO	MASSIMO	NUOVA ISCRIZIONE
16	VOSO	ANTONIO	NUOVA ISCRIZIONE
17	ZERENGA	MEGAN	NUOVA ISCRIZIONE

## Composizione del Consiglio di classe

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>Informatica</b>	Roselli	Guerrino
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Parente	Filomena
<b>Storia</b>	Parente	Filomena
<b>Economia Aziendale</b>	Basile	Gemma
<b>Diritto</b>	Primicerio	Vittorio
<b>Lab. Economia Aziendale – lab. Informatica</b>	Laurino	Giuseppe
<b>Economia Politica</b>	Primicerio	Vittorio
<b>Inglese</b>	Marino	Rita Maria Domenica
<b>Matematica</b>	Voria	Antonio

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>
Italiano	Barone Maria	Barone Maria	Parente Filomena
Storia	Barone Maria	Barone Maria	Parente Filomena
Inglese	Terralavoro Caterina	Sardo Valeria	Rita Maria Domenica Marino
Economia aziendale	Guarracino Annamaria	Guarracino Annamaria	Gemma Basile
Diritto – Economia politica	Pisapia Annunziata	Magarelli Mariarosaria / Primicerio Vittorio	Primicerio Vittorio
Matematica	Russo Salvatore	Voria Antonio	Voria Antonio
Informatica	Cocozza Mariagiovanna	Antico Domenico	Roselli Guerrino
Lab. Economia aziendale - informatica	Scotti Roberto	Pizza Domenico	Laurino Giuseppe

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto per favorire l'inclusione sono state individuate delle linee strategiche fondamentali, che hanno portato alla strutturazione di un piano di lavoro nel quale ogni alunno possa trovare risposta alle proprie necessità, favorendo: inclusione e non inserimento, valorizzazione della diversità, promozione della personalità, collaborazione con le realtà del territorio.

A tal fine si è inteso:

- favorire lo sviluppo della personalità come stabilito dalla convenzione ONU L.18/2009 che ha introdotto i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza, con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale

- attuare la legge n.170/2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. miglioramento dell'autostima e di autoefficacia;
2. acquisizione di conoscenze e competenze comunicative ed espressive;
3. delineamento del "progetto di vita" in relazione a particolari settori di interesse formativo e professionale.

coinvolgendo i seguenti soggetti:

- 1) CONSIGLI DI CLASSE,
- 2) PERSONALE ATA,
- 3) TECNICI DI LABORATORIO.

## **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate per lo sviluppo del percorso formativo della classe saranno indicate nelle schede disciplinari.

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli strumenti – i mezzi – gli spazi – i tempi del percorso formativo saranno indicati nelle schede disciplinari.

## INDICAZIONI DISCIPLINARI

### SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE

<b>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>				
<b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>abilità</b>	<b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b>
<p>ESITO I - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>ESITO II - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>ESITO III - riconoscere le</p>	<p>1) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>2) Effettuare riflessione lessicale, sintattico-morfologica e linguistica di un testo letterario e non.</p> <p>3) Comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario inquadrandolo nel panorama della letteratura italiana ed internazionale.</p>	<p>- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi</p> <p>- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>- Conoscere le tecniche di analisi di varie tipologie testuali (testi informativi e argomentativi, letterari, scientifici) con le loro caratteristiche lessicali, sintattico-morfologiche e linguistiche e i linguaggi specifici funzionali all'ambito di studio.</p> <p>- Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a tutto il Novecento.</p> <p>- Conoscere e contestualizzare</p>	<p>- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dall'Unità fino ad oggi.</p> <p>- Consultare dizionari e altre fonti informative</p> <p>- Analizzare varie tipologie testuali (testi informativi e argomentativi, letterari, scientifici) con le loro caratteristiche lessicali, sintattico-morfologiche e linguistiche e i linguaggi specifici funzionali all'ambito di studio.</p> <p>- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità d'Italia a tutto il Novecento.</p> <p>- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e saperlo</p>	<p>Unità 1: L'età del Realismo e del Positivismo. Progresso scientifico e romanzo sperimentale. Lettura, analisi e commento del testo "Il romanzo sperimentale" di Emile Zola. Verga: poetica e il Ciclo dei vinti. il Verismo. Lettura, analisi e commento delle novelle "Nedda" e "La roba". I Malavoglia: trama. il tema del destino e l'ideale dell'ostrica. "Mastro don Gesualdo": la trama. Il dramma interiore di un vinto. Lettura, analisi e commento dei capp. I e IV.</p> <p>Unità 2: Il Decadentismo. Estetismo e Simbolismo La narrativa scapigliata e i lati</p>

<p>linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>ESITO IV - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>ESITO V - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p>		<p>autori e opere fondamentali italiani e internazionali del periodo considerato</p>	<p>contestualizzare.</p>	<p>oscuri della psiche. La nuova figura dell'intellettuale scapigliato. Lettura, analisi e commento del testo "Albatros" di Baudelaire. Carducci: il professore-vate dell'Italia unita. Gabriele D'Annunzio, da esteta a vate a superuomo. I romanzi della rosa e del piacere. Lettura, analisi e commento di passi scelti da "Il piacere"; "L'innocente" e "Il trionfo della morte". Gabriele D'Annunzio: "Un capo, un battitore di vie ignote e uno scopritore di nuove stelle" da il saggio di Giordano Bruno Guerri "Disobbedisco". Il legame di D'Annunzio con Venezia e il discorso in occasione della prima Biennale di Venezia. Il mito della "casetta rossa". Giovanni Pascoli: biografia e poetica. Simbolismo e impressionismo pascoliani. il saggio de "Il fanciullino". Lettura, analisi e commento di: "Lavandare"; "Novembre";</p>
---	--	--	--------------------------	---

				<p>"Temporale"; "X Agosto"; "Alba"; "L'assiuolo"; "Il gelsomino notturno".</p> <p>Unità 3: Le avanguardie del primo Novecento: il Futurismo. Lettura e commento di alcuni passi del Manifesto futurista. I Crepuscolari e i Vociani. Lettura, analisi e commento del testo "Desolazione di un povero poeta sentimentale" di S. Corazzini; "A Cesena" e "Viatico" di Clemente Rebora</p> <p>Unità 4 Dal Realismo ottocentesco ai Realismi del Novecento. Neorealismo e Realismo esistenziale a confronto. Le figure, l'arte e la poetica di Paolo Buzzi, Luigi Russolo e Floriano Bodini. La poesia del primo novecento. Le riviste La Ronda e Solaria. Lettura, analisi e commento del Prologo in tre parti di Vincenzo Cardarelli, pubblicato sul primo numero della Ronda (aprile 1919).</p>
--	--	--	--	--



				<p>L'Ermetismo e la parola assoluta: la poesia ermetica.</p> <p>Ungaretti: vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento delle liriche: "Veglia"; "Fratelli"; "Il dolore"; "Giorno per giorno"; "Non gridate più".</p> <p>Eugenio Montale: vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento delle liriche: "I limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; " Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale".</p> <p>Vittorio Sereni: biografia; la poetica di Frontiera, il limite, la memoria e le cose. Lettura, analisi e commento della lirica: "Nebbia". Diario d'Algeria e l'esclusione dalla storia. Lettura, analisi e commento della lirica: "Algeria".</p> <p>Quasimodo: lettura, analisi e commento della lirica "Alle fronde dei salici".</p> <p>Unità 5: il Romanzo del primo Novecento.</p>
--	--	--	--	--

				Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. "Il fu Mattia Pascal": la trama e lettura e commento dei cap. III "La casa e la talpa" ; VII "Cambio treno"; XVII "Rincarnazione". Primo Levi: I sommersi e i salvati.
--	--	--	--	--

**Metodologie:**

- Lezioni frontali
- Lavori individualizzati di studio e di ricerca;
- Momenti di dialogo e di confronto;
- Utilizzo e/o creazione di mappe concettuali;
- Brain storming – Problem solving;
- Lavori di gruppo per approfondimento;
- Esercizi multimediali;
- Interdisciplinarietà come atteggiamento costante.

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

VERIFICHE: prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo letterario, testi di tipo argomentativo e espositivo.

Verifiche orali: Interrogazioni orali (parafrasi, sintesi, analisi dei contenuti e analisi testuali orali)

VALUTAZIONE: la valutazione ha tenuto conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nel PTOF, della preparazione di base, del livello di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, del metodo di lavoro, della produzione nella lingua scritta e nella lingua orale.

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

Mezzi: libri di testo, schede di approfondimento fornite in fotocopia; opere narrative della biblioteca o eventualmente in possesso degli alunni; mezzi audiovisivi e multimediali.

Strumenti: riassunto, tema argomentativo, analisi del testo narrativo o poetico con parafrasi e commento, prove strutturate o semi-strutturate.

Libro di testo: B. Panebianco, Vivere la letteratura, vol. 3 Zanichelli

**DISCIPLINA: STORIA**

<p><b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b></p>	<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Conoscenza</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b></p>
<p>I - agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali                      II – riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale e individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;                      III – stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di</p>	<p>A - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>B - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C - Comprendere e utilizzare dati, fonti e documenti.</p> <p>D - Comunicare efficacemente utilizzando il lessico disciplinare in forma orale, scritta e multimediale.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>                      n. 6 Cogliere la complessità dei problemi</p>	<p>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>- Carte internazionali dei diritti.</p> <p>- Principali istituzioni</p>	<p>- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni</p>	<p>Unità 1: il primo Novecento: la Belle époque e l'età Giolittiana.</p> <p>Unità 2: La Prima guerra mondiale. I trattati di pace alla fine della guerra e l'Europa del dopoguerra. I quattordici punti di Wilson e il nuovo sistema di relazioni internazionali. Dalla vittoria mutilata al biennio rosso. La crisi del 1929.</p> <p>Unità 3: la formazione dei regimi dittatoriali e totalitari in Europa; Il fascismo: origine ed evoluzione storica; il nazismo: origine ed evoluzione storica. La figura di Mussolini dal saggio "Mussolini" di Aurelio Lepre.</p> <p>Unità 4: la Seconda guerra mondiale. La politica e le leggi razziali in</p>

<p>lavoro; IV – essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; V - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>n.10 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>internazionali, europee e nazionali.</p> <p>- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>- Categorie, lessico strumenti e metodi della ricerca.</p>	<p>internazionali, europee e nazionali.</p> <p>- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p>	<p>Germania e in Italia. La Shoah. L'esodo degli ebrei e dei perseguitati politici dall'Italia verso la Svizzera dopo l'8 settembre del 1943.</p> <p>Unità 5: l'Italia repubblicana e le trasformazioni geopolitiche nel mondo; la resistenza e la liberazione. I trattati di pace dopo la seconda guerra mondiale e il quadro storico europeo.</p> <p>La nascita della Repubblica italiana dopo il referendum del 2 giugno 1946 e le elezioni politiche del 18 aprile 1948. La ricostruzione e lo sviluppo. Gli anni del boom economico; il bipolarismo e la guerra fredda. Il muro di Berlino: la storia, dalla costruzione alla demolizione.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>- Le fasi di instaurazione di un potere dittatoriale con riferimento al fascismo e al nazismo.</p> <p>- Le libertà individuali con riferimento agli articoli della Costituzione italiana.</p> <p>- Storia di una</p>
--	---	--	---	---

				partigiana, la vita e la "scelta". Lettura e analisi di alcune pagine dell'autobiografia di Ivonne Trebbi. - Il tema della frontiera e il grande gioco del mondo contemporaneo con riferimento al testo "La frontiera" di A. Leogrande. - I furti d'arte e l'art. 9 della Costituzione.
--	--	--	--	---

**Metodologie:**

- Brevi lezioni frontali
- Lavori individualizzati di studio e di ricerca;
- Momenti di dialogo e di confronto;
- Utilizzo e/o creazione di mappe concettuali;
- Brain storming – Problem solving;
- Lavori di gruppo per approfondimento;
- Esercizi multimediali;
- interdisciplinarietà come atteggiamento costante.

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

VERIFICHE: prove strutturate e semistrutturate; verifiche orali.

VALUTAZIONE: la valutazione ha tenuto conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nel PTOF, della preparazione di base, del livello di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, del metodo di lavoro, della produzione nella lingua scritta e nella lingua orale.

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

Mezzi: libri di testo, schede di approfondimento fornite in fotocopia; opere narrative della biblioteca o eventualmente in possesso degli alunni; mezzi audiovisivi e multimediali.

Libro di testo: S. Paolucci, "La storia in tasca", vol. 5 Zanichelli

**DISCIPLINA: DIRITTO**

<b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Unità formative di apprendimento o sviluppate</b>
<p>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità; acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile; comprendere le origini della mafia ed il suo modus operandi; conoscere le più importanti figure ed associazioni nella lotta alla mafia; favorire il contrasto a fenomeni di corruzione ed alla criminalità organizzata.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile.</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>	<p>Le informazioni apprese e le abilità acquisite sono utilizzate nell'analisi dello Stato e delle sue dinamiche.</p> <p>I valori fondamentali contemplati nella Costituzione ed analizzati durante il percorso formativo consentono l'impostazione di adeguati rapporti interpersonali; consentono, altresì, di collocare l'esperienza personale di ciascuno in un sistema di regole incentrato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, attuando l'essenza della legalità.</p> <p>La ricostruzione degli elementi caratterizzanti la Repubblica Italiana consente di individuare le caratteristiche del sistema parlamentare e delle sue dinamiche.</p> <p>La considerazione dei profili di diritto internazionale consente di cogliere le limitazioni di sovranità derivanti dall'appartenenza dello Stato ad organizzazioni internazionali e sovranazionali</p>	<p>Lo Stato quale persona giuridica. I suoi elementi costitutivi.</p> <p>Evoluzione storica dello Stato italiano (dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana).</p> <p>La Costituzione Repubblicana: struttura, caratteri e principi fondamentali.</p> <p>Ordinamento costituzionale dello Stato Italiano: Parlamento-Governo- Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale.</p> <p>I rapporti tra gli Stati: problematiche di diritto internazionale</p>	<p>Individuare il ruolo dello Stato e i suoi elementi costitutivi.</p> <p>Contestualizzare la Costituzione individuandone le matrici storiche, culturali, politiche e sociali.</p> <p>Riconoscere i fondamentali diritti garantiti dalla Costituzione, comprenderne la ratio e le relative tutele.</p> <p>Conoscere ed analizzare le funzioni, la struttura e le interrelazioni tra gli organi costituzionali dello Stato.</p> <p>Valutare gli effetti della globalizzazione nelle dinamiche dei rapporti tra gli Stati</p>	<p>Lo statuto Albertino. L'avvento del Fascismo e la nascita della Costituzione Repubblicana. Caratteri e struttura della Costituzione.</p> <p>Principi fondamentali, in particolare il principio di eguaglianza e le sue implicazioni. Gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Gli organi costituzionali: Parlamento - Governo - Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale</p> <p>L'Unione Europea: origine e sviluppo.</p>

<p>Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale.</p> <p>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</p>				<p>Cenni di diritto internazionale L'Onu Agenda 2030</p>
---	--	--	--	--

### EDUCAZIONE CIVICA

**Titolo:** Costituzione, istituzioni, cittadinanza

**Contenuti:** Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana, riguardo alle tematiche più significative. Matrici politiche ispiratrici della Costituzione.

**Obiettivi di apprendimento specifici:** Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana. Comprendere la natura compromissoria della Costituzione

**Titolo:** Costituzione, istituzioni, cittadinanza

**Contenuti:** Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale

**Obiettivi di apprendimento specifici:** Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi

**Metodologie:**

Lezioni multimediali interattive, schematizzazione e produzione di mappe concettuali, lavori in team, soluzione

di semplici casi concreti.

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

Verifiche orali. Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Scienze giuridico-economiche.

La valutazione ha dunque tenuto conto dei seguenti fattori:

partecipazione attiva, capacità di risolvere casi pratici, uso di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato, impegno nello studio, puntualità nella restituzione delle consegne, livello di conoscenza delle tematiche proposte, progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, capacità di rielaborazione personale.

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

Libro di testo in adozione, Costituzione, appunti, schemi riassuntivi, mappe concettuali, lettura guidata di documenti, consultazioni sia in via informatica che divulgativa, strumenti audiovisivi, risorse on line, PC, LIM.



**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

<p><b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b></p>	<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>	<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b></p>
<p>La finanza pubblica, concepita come attività finanziaria dello Stato (e degli altri enti pubblici) che si manifesta attraverso le entrate e le spese del bilancio pubblico è, come ogni fenomeno sociale, un processo complesso. Il problema di fondo dell'economia pubblica è quello di determinare la posizione di equilibrio del sistema economico, identificato come quella situazione qualitativa e quantitativa di prelievi e di spese dello Stato, che tende a rimanere immutata indefinitamente in assenza di una causa perturbatrice. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità; acquisire consapevolezza della funzione</p>	<p>Saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle scelte di politica economica. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a differenti criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in relazione alle conseguenze di ciascun tipo di tributo, anche in rapporto alle diverse conseguenze economiche e sociali. Saper riconoscere la</p>	<p>Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti. Le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica. I soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. La politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico L'influenza della UE sulla politica economica nazionale. I principali strumenti ed obiettivi di politica economica. I sistemi di misurazione ed i criteri di classificazione della spesa pubblica. L'andamento storico della spesa pubblica, cause del suo incremento tendenziale e gli effetti negativi per il sistema. Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.</p>	<p>Riconoscere gli interventi del soggetto pubblico ed il ruolo dei privati nel sistema economico. Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse. Comprendere il ruolo della politica economica. Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica. Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.</p>	<p>Unità di apprendimento n.1: Il soggetto pubblico nell'economia - la finanza pubblica e gli interventi di politica economica. Unità di apprendimento n.2: La spesa pubblica. Unità di apprendimento n.3: La politica delle entrate pubbliche. Unità di apprendimento n.4: Il bilancio dello Stato e le scelte di finanza pubblica</p>

<p>delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile; comprendere le origini della mafia ed il suo modus operandi; conoscere le più importanti figure ed associazioni nella lotta alla mafia; favorire il contrasto a fenomeni di corruzione ed alla criminalità organizzata. Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale. Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</p>	<p>rispondenza di ciascun tipo di imposta ai principi giuridici.</p> <p>Saper leggere ed analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria". Saper cogliere i nessi ed i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di governo Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'UE possono eseguire, dopo i limiti introdotti a livello europeo sulla spesa pubblica</p>	<p>I caratteri dello Stato sociale.</p> <p>I principali obiettivi ed i modi di finanziamento della spesa sociale.</p> <p>I diversi tipi di entrate pubbliche</p> <p>I diversi tipi di tributi.</p> <p>I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche</p> <p>I principali criteri di classificazione delle imposte.</p> <p>Le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo ed al contenuto.</p> <p>I principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano.</p> <p>Le fasi del processo di bilancio, bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico.</p> <p>La struttura e la classificazione del bilancio dello Stato</p> <p>I meccanismi attraverso i quali si è cercato a livello europeo di limitare la crescita del debito pubblico.</p> <p>Le possibili manovre di politica economica che ancora oggi è possibile attuare attraverso il bilancio, dopo i limiti introdotti a livello europeo dal Patto di stabilità e crescita</p>	<p>Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche.</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi.</p> <p>Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto ed i vari elementi di imposta.</p> <p>Confrontare i vari tipi di imposta secondo i criteri di classificazione.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di bilancio, cogliendone aspetti critici e problematiche.</p> <p>Dimostrare le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa.</p> <p>Analizzare l'art.81 della Costituzione, riformato dalla L. Cost. n.1/2012</p>	
---	--	---	--	--

## EDUCAZIONE CIVICA

**Titolo:** Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie

**Contenuti:** La legalità. Storia della mafia e sue caratteristiche. Le principali organizzazioni mafiose in Italia. Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità. La nascita dell'art. 416 bis. La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia. L'ecomafia e la Terra dei fuochi

**Obiettivi di apprendimento specifici:** Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile. Comprendere le origini della mafia ed il suo modus operandi. Conoscere le più importanti figure ed associazioni nella lotta alla mafia. Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione ed alla criminalità organizzata

**Titolo:** Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale. La Protezione civile

**Contenuti:** Cos'è il patrimonio culturale. Beni mobili e immobili, paesaggistici ed immateriali, culturali. La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact. Il Patrimonio Unesco in Italia. Il turismo sostenibile. Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata. Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza. Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi), industriale, ambientale e socio-economico

**Obiettivi di apprendimento specifici:** Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale. Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. Favorire lo sviluppo di competenze relazionali. Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà

### **Metodologie:**

Lezioni multimediali interattive, schematizzazione e produzione di mappe concettuali, lavori in team, soluzione di semplici casi concreti.

### **Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

Verifiche orali. Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Scienze giuridico-economiche.

La valutazione ha dunque tenuto conto dei seguenti fattori:

partecipazione attiva, capacità di risolvere casi pratici, uso di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato, impegno nello studio, puntualità nella restituzione delle consegne, livello di conoscenza delle tematiche proposte, progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, capacità di rielaborazione personale.

### **Testi e materiali/strumenti adottati:**

Libro di testo in adozione, Costituzione, appunti, schemi riassuntivi, mappe concettuali, lettura guidata di documenti, consultazioni sia in via informatica che divulgativa, strumenti audiovisivi, risorse on line, PC, LIM.

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Esiti di apprendimento</b> (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica)	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b>
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forze economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali</p>	<p><b>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività delle “aziende industriali”.</b>  <b>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</b>  <b>Utilizzare i sistemi informativi per realizzare attività comunicative.</b>  <b>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</b></p> <p><b>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</b></p>	<p>L'acquisizione dei beni strumentali                      Il leasing                      La gestione dei beni strumentali dipendente                      Le scritture di assestamento                      La situazione contabile finale                      Le scritture di epilogo e chiusura</p> <p>I profili della comunicazione aziendale                      Il sistema informativo di bilancio                      La normativa sul bilancio                      Le componenti del bilancio civilistico                      I criteri di valutazione                      I principi contabili                      La revisione legale                      La riclassificazione dello SP e CE</p>	<p>Rilevare in P.D. le operazioni                      Applicare il principio della competenza economica                      Redigere la situazione contabile finale                      Iscrivere nello SP e CE i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p> <p>Riconoscere il contenuto dei flussi della comunicazione aziendale                      Redigere lo SP e CE in forma ordinaria                      Applicare i criteri di valutazione previsti dal c.c. per gli elementi del patrimonio                      Riconoscere la funzione dei principi contabili                      Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione                      Redigere lo SP riclassificato secondo criteri finanziari</p>	<p><b>1. la contabilità generale delle imprese industriali (breve ripasso del programma degli anni precedenti con particolare riferimento alle imprese industriali)</b></p> <p><b>2. Il sistema informativo di bilancio</b></p> <p><b>3. L'analisi di bilancio</b></p>

<p>con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>	<p><b>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.</b></p> <p><b>Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia.</b></p> <p><b>Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile.</b></p> <p><b>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</b></p> <p><b>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale</b></p>	<p>Gi indici di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari I margini patrimoniali I flussi finanziari Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto delle variazioni del patrimonio</p> <p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione</p> <p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione. Business plan</p>	<p>Redigere il CE riclassificato secondo la configurazione a valore aggiunto</p> <p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi Calcolare gli indici e i margini patrimoniali Valutare le condizioni di equilibrio aziendale Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget. Costruire un <i>business plan</i>.</p>	<p><b>4. La contabilità gestionale</b></p> <p><b>5. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</b></p> <p><b>I principali siti Unesco in Campania.</b></p> <p><b>Forme di turismo sostenibile.</b></p> <p><b>L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.</b></p> <p><b>L'ecomafia e la Terra dei fuochi.</b></p>
---	---	---	---	---

<p>Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale.</p> <p>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p>		<p>Il Patrimonio Unesco in Italia.</p> <p>Il turismo sostenibile.</p> <p>L'Associazione e Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.</p> <p>L'ecomafia e la Terra dei fuochi.</p>	<p>Esporre sinteticamente in brevi presentazioni in Power point gli argomenti delle lezioni di Educazione civica</p>	
---	--	---	--	--

--	--	--	--	--

**Metodologie:** Utilizzo del laboratorio di Economia aziendale, lezione frontale – interattiva – simulazioni - Analisi documenti originari – LIM - Discussione guidata.

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:** verifiche scritte ed orali

**Testi e materiali/strumenti adottati:** Appunti, Pc, scansioni del libro di testo rese disponibili su Classroom, codice civile.

**Libro di testo:** Astolfi, Entriamo in azienda UP libro misto con libro digitale, Tramontana 2020

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

<p><b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b></p>	<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Conoscenza</b></p>	<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b></p>
<p>-Gli allievi partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con madrelingua, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.</p> <p>-Riescono ad esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e argomentato.</p> <p>-Sono capaci di produrre testi scritti per descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, hanno raggiunto complessivamente un buon livello di padronanza linguistica, capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Trattano</p>	<p>-Gli allievi riescono a comunicare in lingua straniera.</p> <p>-Riescono ad individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>-Acquisiscono e interpretano le informazioni in modo corretto.</p> <p>-Riescono a valutare l'attendibilità delle fonti, riuscendo a distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>Comprendere le principali funzioni del Parlamento Inglese per confrontarlo con quello Italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo Inglese per confrontarlo con quello Italiano.</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile.</li> <li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla</li> </ul>	<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali</p>	<p>-Gli Allievi hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>-Sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>-Conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio di testi specifici.</p> <p>-Conoscono ed usano la Microlingua studiata in modo adeguato e corretto.</p> <p>-Sanno confrontarsi con la cultura di altri Paesi, grazie alle occasioni di contatto e di scambio con persone di costumi ed usi diversi dai propri.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>-Rielaborare in modo personale le</p>	<p><b>UNIT 1 - Microlingua</b></p> <p>Presentazione ed acquisizione del lessico relativo a:</p> <p>-Configuration: Input and output devices</p> <p>-The structure of computers</p> <p>-Computer applications</p> <p>-Electronic communication</p> <p>-The Internet: advantages and disadvantages</p> <p>- The impact of technology</p> <p><b>UNIT 2 - Conversation</b></p> <p>Presentazione ed acquisizione del lessico relativo a:</p> <p>-Computer configuration.</p> <p>-The history of computers</p> <p>-Electronic communications</p> <p>-The Internet</p> <p>- Technologies.</p>



<p>specifici contenuti studiati (Microlingua) con padronanza e consapevolezza.</p> <p>-Hanno consolidato il metodo di studio della lingua straniera grazie all'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica (INFORMATICA), in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.</p> <p>-Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, e approfondire gli argomenti.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b> Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p>	<p>vita sociale e civica.</p>	<p>e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>-Il Governo Inglese: struttura e funzioni/ Il Parlamento Inglese</p> <p>-La carta dei diritti/ La nascita dello "stato sociale"</p>	<p>conoscenze acquisite.</p> <p>-Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto.</p> <p>-Mostrare una padronanza del linguaggio tecnico adeguata al livello di studi.</p> <p>-Sviluppare un pensiero critico ed autonomo sugli eventi dell'attualità politico-sociale.</p>	<p><b>UNIT 3 - Writing</b></p> <p>Essere in grado di comunicare per iscritto e saper scrivere brevi testi.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>-The British System of Government/The British Parliament</p> <p>-The role of the Prime Minister</p> <p>- The Bill of Rights (1689)/ Welfare and its origins</p>
---	-------------------------------	--	---	---

**Metodologie:**

- Dialogo didattico
- Cooperative learning
- Uso costante L2
- Ricorso a fonti autentiche
- Momenti di dialogo e di confronto
- Lezione frontale

- Lezione interattiva
- Ricerca individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Giochi di ruolo

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

**a) Verifiche orali:**

1. a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
2. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
3. questioning (sulla comprensione di un testo e/o per l'avvio di una conversazione con altri).

**b) Verifiche scritte:**

1. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. commenting (richiesta di note a margine su testi scritti).
3. prove strutturate e semi-strutturate sugli argomenti trattati.

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

Laboratorio Linguistico

Appunti della docente

Schede di approfondimento fornite in fotocopia

Approfondimenti e ricerche in rete.

**Libro di testo:** D. Ardu - M.G. Bellino - G. Di Giorgio - "BIT BY BIT English for Information and Communications Technology" - Edisco.

**DISCIPLINA: INFORMATICA**

<b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b>
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</p> <p><b>Educazione Civica</b> Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p>	<p>Gestire dati organizzati. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un Data Base. Interagire con un Data Base relazionale. Saper scrivere query SQL per il reperimento di dati. Saper utilizzare i comandi per la modifica l'inserimento e la cancellazione dei dati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p><b>Educazione Civica</b> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali. Data Base Management System (DBMS). Progettazione di Data Base. Linguaggio SQL. Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali. Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione. Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici. SPID, fattura elettronica e e-procurement.</p> <p><b>Educazione civica</b> Tutela della privacy. Fake news.</p>	<p>Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali. Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto. Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali. Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda. Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi. Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi. Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso dei dati sensibili in azienda. Riconoscere gli</p>	<p><b>Unità formativa n. 1: le basi di dati e la progettazione del database.</b> Cenni sul sistema informativo aziendale. Gli archivi e le loro caratteristiche. Le fasi della progettazione. Il DBMS e le sue funzioni. La progettazione concettuale: - il modello E/R; - le regole di lettura; - la progettazione logica; - il modello relazionale.</p> <p><b>Unità formativa n. 2: Access creazione di una base di dati, manipolazione ed interrogazione (ripetizione) e il linguaggio SQL.</b> Creazione di un database. Manipolazione dei dati di un database. Creazione di query. SQL in Access: - comandi per la definizione dei dati; - comandi per la manipolazione dei dati; - l'interrogazione dei dati; - query di selezione, proiezione; - il comando join.</p> <p><b>Unità formativa n. 3: le reti.</b> Definizione di rete e</p>

			<p>aspetti giuridici connessi all'uso illegale della rete e dei dati. Utilizzare lo SPID. <b>Educazione civica</b> Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p>	<p>classificazioni. La rete internet. <b>Unità formativa n. 4: il sistema informativo aziendale.</b> I sistemi informativi aziendali. I sistemi integrati di pianificazione aziendale. Le funzionalità di un sistema ERP. Conoscere le tipologie di e-commerce. I social network. <b>Unità formativa n. 5: la sicurezza dei dati aziendali.</b> Le minacce per i dati. La valutazione dei rischi dei sistemi informativi aziendali. La prevenzione e le tecniche per la sicurezza. La privacy. <b>Unità formativa n. 6: Informatica e Pubblica Amministrazione.</b> La rete per la Pubblica Amministrazione. L'identificazione digitale. <b>Educazione Civica</b> Privacy e protezione dell'identità digitale. Le fonti dell'informazione. Fake news.</p>
--	--	--	--	---

**Metodologie.**

Al fine di favorire i processi di apprendimento le lezioni teoriche sono state seguite da esempi guidati e da esercitazioni di laboratorio di difficoltà calibrate sul grado di apprendimento degli allievi.

Presentazioni multimediali per LIM, materiale integrativo fornito dal docente, documentazione in formato elettronico, software free scaricabile da internet, dispense e schemi forniti dal docente.

Gli obiettivi verranno perseguiti con i seguenti strumenti metodologici:

- lezione frontale con frequenti sollecitazioni alla partecipazione degli studenti;
- esercitazioni in classe individuali, opportunamente guidate dall'insegnante;
- esperienze di laboratorio con attività di gruppo e di intergruppo;
- didattica per compiti di realtà.

Nello specifico, le modalità di didattica a distanza adottate sono:

- trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme

digitali;

- interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.

#### **Tipologie di verifica e criteri di valutazione.**

Sono previste diverse tipologie di verifiche, sia a carattere formativo che sommativo, che varieranno a seconda dei contenuti della programmazione:

- prove orali (interventi, interrogazioni, relazioni, discussioni guidate);
- prove scritte (prove strutturate/semistrutturate/aperte, relazioni, risoluzione di problemi);
- prove pratiche – operative (attività di laboratorio);
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento.

Per quanto riguarda le valutazioni sommative, in modo particolare per quelle di fine periodo, si terrà conto inoltre dei progressi rispetto al livello di partenza degli allievi, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte, della continuità, del progressivo conseguimento di un efficace metodo di studio e di lavoro.

La valutazione viene formulata tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- competenze nella disciplina, intese come conoscenza dei contenuti propri della materia e dei collegamenti con le materie affini;
- competenze comunicative, uso appropriato della terminologia specifica;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;
- capacità di rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite e le esperienze affrontate;
- capacità di affrontare in modo autonomo situazioni nuove e problematiche.

#### **Testi e materiali/strumenti adottati.**

Materiale didattico fornito dal docente.

**Libro di testo:** <<Informatica & Impresa>> Vol .2 Edizione Gialla, casa editrice – Hoepli, autore – Camagni Nikolassy.

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

<b>Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica – nel caso in cui sono previsti per la disciplina)</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Unità formative di apprendimento sviluppate</b>
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.	Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.	Equazioni e disequazioni di I e II grado. Concetto di funzione e sue classificazioni, dominio, intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, limiti, derivate, asintoti, ricerca massimi e minimi relativi. Cenni su Ricerca Operativa e problemi di scelta nel continuo con modello lineare (funzione obiettivo).	Operare con le funzioni. Utilizzare strumenti di Ricerca Operativa nello studio di fenomeni economici per risolvere problemi finanziari ed economici.	Unità n. 1 Relazioni e Funzioni Unità n. 2 Ricerca Operativa (cenni).

**Metodologie:**

al fine di favorire i processi di apprendimento le lezioni teoriche sono state seguite da video esempi guidati (lim) e da esercitazioni calibrate sul grado di apprendimento degli allievi.

Presentazioni multimediali (video lezioni), materiale integrativo fornito dal docente comprensivo anche di dispense e schemi: il tutto postato su google classroom per compensare e contenere il frequente (ma giustificato) assenteismo dei discenti.

Gli obiettivi sono stati perseguiti con i seguenti strumenti metodologici:

- lezione frontale con frequenti sollecitazioni alla partecipazione degli studenti;
- esercitazioni in classe individuali, opportunamente guidate dall'insegnante;
- esercitazioni in classe di gruppo (cooperative learning).

**Tipologie di verifica e criteri di valutazione:**

sono state previste diverse tipologie di verifiche, sia a carattere formativo che sommativo, variate a seconda dei

contenuti della programmazione:

- prove scritte;
- prove orali (interventi, interrogazioni, relazioni, discussioni guidate).

Per quanto riguarda le valutazioni sommative, in modo particolare per quelle di fine periodo, si terrà conto inoltre dei progressi rispetto al livello di partenza degli allievi, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte, della continuità, del progressivo conseguimento di un efficace metodo di studio e di lavoro.

La valutazione viene formulata tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- competenze nella disciplina, intese come conoscenza dei contenuti propri della materia e dei collegamenti con le materie affini;
- competenze comunicative, uso appropriato della terminologia specifica;
- capacità di organizzare il proprio lavoro.

**Testi e materiali/strumenti adottati:**

- libro di testo: **MATEMATICAROSSO 2ED. VOLUME 5** -Bergamini Massimo -Zanichelli editore
- materiali video (tratti prevalentemente su you tube),
- dispense fornite dal docente.

# VALUTAZIONE

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata ai sensi della C.M. n.89 del 18/10/2012, pertanto i voti attribuiti sono espressione di sintesi valutativa, fondati su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Inoltre, il processo valutativo, compreso quello inerente il comportamento, ha tenuto conto della normativa nazionale vigente e dei criteri stabiliti nel PTOF.

Nello specifico, nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;

ma anche:

- la partecipazione attiva dello studente alle attività didattiche proposte;
- la puntualità nella restituzione delle consegne;
- la disponibilità a collaborare con il docente e i compagni nella risoluzione dei problemi che possono insorgere;
- l'andamento rispetto ai livelli di partenza.



## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuato sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 secondo le indicazioni previste dall'art. 11 dell'O.M. nr.42/2023.

La tabella riassuntiva dei crediti attribuiti a ciascun allievo nel triennio è riportata nel verbale del CdC dello scrutinio finale, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (comma 5, art. 11 dell'O.M. 42/2023), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

### Allegato A

(art. 15, comma 2 D.lgs. 62/2017)

## TABELLA

### Attribuzione credito scolastico

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III-ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV-ANNO</b>	<b>Fasce di credito V-ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Dettagli:

- Allegato A dell'O.M. 09Marzo 2023– *Griglia di Valutazione della prova orale*
- Griglie di Valutazione delle prove scritte (italiano e economia aziendale)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 09 Marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario)**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe V- sez. \_\_\_\_ - Ind. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Per tutte le tipologie testuali			Punteggio in centesimi
<b>Contenuto complessivo</b>	Molto limitato / improprio		<b>10</b>
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato		<b>15</b>
	Sufficiente		<b>20</b>
	Valido		<b>25</b>
	Ampio e significativo		<b>30</b>
<b>Organizzazione del contenuto</b>	<b>Strutturazione, coerenza e coesione del discorso</b>	Inadeguate/gravemente carenti	<b>0</b>
		Sostanzialmente adeguate	<b>10</b>
		Adeguate	<b>20</b>
<b>Padronanza linguistica</b>	<b>Ortografia, morfologia e sintassi</b>	Controllo gravemente insufficiente	<b>10</b>
		Controllo insufficiente	<b>15</b>
		Controllo complessivamente sufficiente	<b>20</b>
		Controllo buono	<b>25</b>
		Controllo ottimo	<b>30</b>
	<b>Lessico e punteggiatura</b>	Controllo inadeguato	<b>0</b>
		Controllo sostanzialmente adeguato	<b>10</b>
		Controllo adeguato	<b>20</b>
<b>Punteggio parziale(max punti 60/100)</b>			<b>/ 100</b>
<b>Tipologia A – Analisi testuale e interpretazione di un testo letterario italiano</b>			<b>Punteggio in centesimi</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Insufficiente		<b>0</b>
	Sufficiente		<b>5</b>
	Buona		<b>10</b>
	Completa, corretta ed approfondita		<b>15</b>
<b>Analisi delle componenti testuali</b>	Inadeguata / carente		<b>0</b>
	Sostanzialmente adeguata		<b>5</b>
	Adeguate		<b>10</b>
<b>Interpretazione complessiva e rielaborazione critica</b>	Insufficienti		<b>0</b>
	Sufficienti		<b>5</b>
	Buone		<b>10</b>
	Complete, corrette ed approfondite		<b>15</b>
<b>Punteggio parziale (max punti 40/100)</b>			<b>/ 100</b>

<b>Voto in centesimi</b> _____ /100	<b>Voto in decimi</b> _____ /10	<b>Voto in ventesimi</b> _____ /20
--	------------------------------------	---------------------------------------

TABELLA DI CONVERSIONE CENTESIMI/DECIMI/VENTESIMI

5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	16	18	19	20

## Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe V- sez. \_\_\_ - Ind. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Per tutte le tipologie testuali			Punteggio in centesimi
<b>Contenuto complessivo</b>	Molto limitato / improprio		10
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato		15
	Sufficiente		20
	Valido		25
	Ampio e significativo		30
<b>Organizzazione del contenuto</b>	<b>Strutturazione, coerenza e coesione del discorso</b>	Inadeguate/gravemente carenti	0
		Sostanzialmente adeguate	10
		Adeguate	20
<b>Padronanza linguistica</b>	<b>Ortografia, morfologia e sintassi</b>	Controllo gravemente insufficiente	10
		Controllo insufficiente	15
		Controllo complessivamente sufficiente	20
		Controllo buono	25
		Controllo ottimo	30
	<b>Lessico e punteggiatura</b>	Controllo inadeguato	0
		Controllo sostanzialmente adeguato	10
		Controllo adeguato	20
<b>Punteggio parziale(max punti 60/100)</b>			<b>/ 100</b>
Tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo			Punteggio in centesimi
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Insufficiente		0
	Sufficiente		5
	Buona		10
	Completa, corretta ed approfondita		15
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Inadeguata / carente		0
	Sostanzialmente adeguata		5
	Adeguate		10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Insufficienti		0
	Sufficienti		5
	Buone		10
	Complete, corrette ed approfondite		15
<b>Punteggio parziale (max punti 40/100)</b>			<b>/ 100</b>

<b>Voto in centesimi</b> _____/100	<b>Voto in decimi</b> _____/10	<b>Voto in ventesimi</b> _____/20
---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------

TABELLA DI CONVERSIONE CENTESIMI/DECIMI/VENTESIMI

5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	16	18	19	20

## Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V- sez. \_\_\_\_ - Ind. \_\_\_\_\_  
 Data \_\_\_\_\_

Per tutte le tipologie testuali			Punteggio in centesimi
<b>Contenuto complessivo</b>	Molto limitato / improprio		<b>10</b>
	Limitato e/o generico e/o parzialmente inadeguato		<b>15</b>
	Sufficiente		<b>20</b>
	Valido		<b>25</b>
	Ampio e significativo		<b>30</b>
<b>Organizzazione del contenuto</b>	<b>Strutturazione, coerenza e coesione del discorso</b>	Inadeguate/gravemente carenti	<b>0</b>
		Sostanzialmente adeguate	<b>10</b>
		Adeguate	<b>20</b>
<b>Padronanza linguistica</b>	<b>Ortografia, morfologia e sintassi</b>	Controllo gravemente insufficiente	<b>10</b>
		Controllo insufficiente	<b>15</b>
		Controllo complessivamente sufficiente	<b>20</b>
		Controllo buono	<b>25</b>
		Controllo ottimo	<b>30</b>
	<b>Lessico e punteggiatura</b>	Controllo inadeguato	<b>0</b>
		Controllo sostanzialmente adeguato	<b>10</b>
Controllo adeguato		<b>20</b>	
<b>Punteggio parziale(max punti 60/100)</b>			<b>/ 100</b>
<b>TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>			<b>Punteggio in centesimi</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Insufficienti		<b>0</b>
	Sufficienti		<b>5</b>
	Buone		<b>10</b>
	Complete, corrette ed approfondite		<b>15</b>
<b>Conoscenza/padronanza dell'argomento</b>	Inadeguate / carenti		<b>0</b>
	Sostanzialmente adeguate		<b>5</b>
	Adeguate		<b>10</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; originalità argomentativa</b>	Insufficienti		<b>0</b>
	Sufficienti		<b>5</b>
	Buone		<b>10</b>
	Complete, corrette ed approfondite		<b>15</b>
<b>Punteggio parziale (max punti 40/100)</b>			<b>/ 100</b>

<b>Voto in centesimi</b> _____ /100	<b>Voto in decimi</b> _____ /10	<b>Voto in ventesimi</b> _____ /20
--	------------------------------------	---------------------------------------

**TABELLA DI CONVERSIONE CENTESIMI/DECIMI/VENTESIMI**

5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	16	18	19	20

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

*Disciplina: Economia Aziendale*

*Classe V A Sistemi Informativi Aziendali Progetto SIRIO*

Alunno \_\_\_\_\_

<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>/20</b>

## INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME

### RIFERIMENTI PER LA STRUTTURAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata dall'Allegato 2 (istituti tecnici) del d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nel quadro di riferimento previsto per l'indirizzo di studio, adottato con d.m. 769 del 2018 e allegato al presente documento; il quadro di riferimento contiene specifiche indicazioni riguardanti la struttura e le caratteristiche della prova d'esame, nonché, per la disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in decimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

### MATERIALI PROPOSTI PER LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE - SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (se eventualmente effettuata)

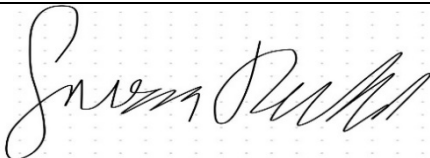


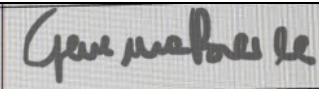
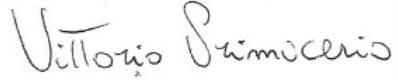
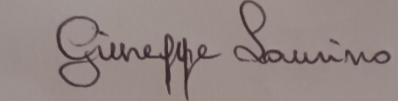
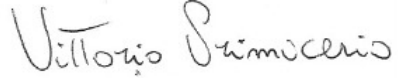

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Consegna</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Brani in poesia o in prosa, in lingua italiana.	Lettura, comprensione e interpretazione.	Italiano e storia
Lettura e commento della Costituzione e del codice Civile.	Lettura, comprensione e interpretazione	Economia politica, economia aziendale, storia
Esercizi, grafici, tabelle con dati significativi.	Spiegazione ed eventuale svolgimento	Economia aziendale e matematica
Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali	Spiegazione	Tutte
Immagini, documenti tratti dai libri di testo, foto relative all'argomento.	Spiegazione	Tutte

#### **Nuclei tematici affrontati nella UDA interdisciplinari:**

- **la libertà;**
- **la frontiera;**
- **l'informazione;**
- **la pace;**
- **il futuro.**



# IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof. Roselli Guerrino	Informatica	
Prof.ssa Parente Filomena	Italiano	
Prof.ssa Parente Filomena	Storia	
Prof.ssa Basile Gemma	Economia aziendale	
Prof. Primicerio Vittorio	Diritto	
Prof. Laurino Giuseppe	Laboratorio di Economia aziendale /Informatica	
Prof. Primicerio Vittorio	Economia politica	
Prof.ssa Marino Rita Maria Domenica	Inglese	
Prof. Voria Antonio	Matematica	

IL COORDINATORE

Prof. Antonio Voria



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Teresa Pane

## ALLEGATI

- **Libri di testo**
- **Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato (eventualmente presenti)**
- **Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- **Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto (eventualmente effettuati)**
- **Quadro di riferimento per la predisposizione della seconda prova**

### LIBRI DI TESTO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TITOLO</b>
ITALIANO	VIVERE LA LETTERATURA, B. Panebianco vol. 3, Zanichelli
STORIA	LA STORIA IN TASCA, S. Paolucci vol. 5, Zanichelli
INGLESE	SURFING AROUND ENGLISH FOR COMPUTER SCIENCE, Bianco/Gentile – Il Capitello
INFORMATICA	INFORMATICA & IMPRESA Vol. 2 Edizione Gialla, Hoepli – Camagni Nikolassy
MATEMATICA	MATEMATICA ROSSO 2ED. VOLUME 5, Bergamini Massimo - Zanichelli editore
ECONOMIA AZIENDALE	ENTRIAMO IN AZIENDA UP libro misto con libro digitale, Tramontana 2020 - Astolfi
DIRITTO	IL NUOVO SISTEMA DIRITTO – DIRITTO PUBBLICO CORSO DI DIRITTO PUBBLICO, Paramond - Maria Rita Cattani
ECONOMIA POLITICA	BASI DELL'ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO + ATLANTE (LE), Balestrino a. De Rosa c. Gallo s. - Simone per la scuola

**Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2021/22, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto (eventualmente effettuati)**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO E BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE ACQUISITE</b>
Percorso di lettura guidata dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", del "Regolamento d'Istituto", del "Patto di corresponsabilità"	Lettura guidata in classe	Tutti gli alunni frequentanti	
Eventi, convegni e seminari in collaborazione con PCTO e Associazioni territoriali su tematiche di Educazione alla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Acque Sicure, Sicurezza stradale	Nessuno		
"Il Quotidiano in classe"			
Certificazioni linguistiche			
-----			

# Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

## Nuclei di apprendimento fondamentali

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, CITTADINANZA			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana</li> <li>• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139</li> <li>• La separazione dei poteri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto</li> <li>• Storia</li> <li>• Inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana, riguardo alle tematiche più significative</li> <li>• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</li> <li>• Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)</li> <li>• Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</li> <li>• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano</li> <li>• Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati</li> <li>• L'iter legislativo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni</li> <li>• Il Governo: struttura e funzioni</li> <li>• Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni</li> <li>• La Magistratura e il sistema giudiziario italiano</li> <li>• La revisione costituzionale (artt. 138-139)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana</li> <li>• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</li> <li>• Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</li> <li>• Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</li> <li>• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in particolare del Presidente del Consiglio</li> <li>• Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura</li> <li>• Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile</li> <li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>

## 2. AGENDA ONU 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie</li> <li>• Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Protezione civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Economia politica</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La legalità</li> <li>• Storia della mafia e sue caratteristiche</li> <li>• Le principali organizzazioni mafiose in Italia</li> <li>• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità</li> <li>• La nascita dell'art. 416 bis</li> <li>• La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</li> <li>• L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia</li> <li>• L'ecomafia e la Terra dei fuochi</li> <li>• Cos'è il patrimonio culturale</li> <li>• Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali</li> <li>• La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact</li> <li>• Il Patrimonio Unesco in Italia</li> <li>• Il turismo sostenibile</li> <li>• Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata</li> <li>• Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza</li> <li>• Il concetto di rischio</li> <li>• Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi), industriale, ambientale e socio-economico</li> </ul>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione in Rete</li> <li>• Educazione all'informazione</li> <li>• Informazione e disinformazione in Rete</li> <li>• I <i>Cybercrimes</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali forme di comunicazione in Rete</li> <li>• Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</li> <li>• <i>Debunking e fact checking</i></li> <li>• I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo</li> <li>• La <i>cybersecurity</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</li> <li>• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>

# QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTI TECNICI</b> <b>SETTORE</b> <b>ECONOMICO</b></p> <p style="text-align: center;"><i><b>CODICE</b></i> <i><b>SIA</b></i> <i><b>INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b></i></p>
---

## Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- A. analisi di testi e documenti attinenti al percorso di studio;
- B. analisi di casi aziendali e professionali;
- C. simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

## *Discipline caratterizzanti l'indirizzo*

### **ECONOMIA AZIENDALE**

#### **Nuclei tematici fondamentali**

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio.
- Gli strumenti di comunicazione.

#### **Obiettivi della prova**

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.
- Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.



## **INFORMATICA**

### **Nuclei tematici fondamentali**

**Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali:** *rappresentazioni del sistema informativo; tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.*

**Basi di dati:** *progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati; sistemi di gestione di basi di dati; linguaggi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione di basi di dati.*

**Reti di comunicazione:** *struttura, caratteristiche e principi di funzionamento delle reti locali e geografiche; basi di dati in rete; linguaggi e strumenti per la realizzazione di applicazioni web; servizi di rete a supporto delle attività, dell'organizzazione e della comunicazione di aziende e pubblica amministrazione; servizi per clienti, cittadini e imprese.*

**Aspetti giuridici e di sicurezza nelle applicazioni informatiche e nel web:** *sicurezza informatica; tutela della proprietà intellettuale e dei dati personali.*

### **Obiettivi della prova**

Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche.

Analizzare i sistemi aziendali e della pubblica amministrazione nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di organizzazioni.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti, documentandone le attività.

Inquadrare aspetti innovativi, potenzialità e criticità dei sistemi informatici anche in rete.